



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 8572 - R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Palazzo Antonio Tanini, 4

TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

Determina del Segretario Generale n. 227 del 21 MAGGIO 2019

OGGETTO: Approvazione del progetto per le attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti  
IRSM - anno 2019.

Ufficio proponente: Direttore dell'Assistenza

Esteriore dell'atto  
Sig. Marco Milani

firma ..... addì 21/05/2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico:

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Carlo Fiore

firma ..... addì 21/05/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

.... non comporta impegno di spesa

☒ da imputare al Cap. 17 art. 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2019

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria:  
Dott.ssa Roberta Valli

firma ..... addì 21/05/2019



**Il Direttore dell'Assistenza**

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. 100003 del 9 gennaio 2019 - pubblicato sul BURL n. 4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *"nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente"*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

VISTO che lo Statuto dell'Ente all'art. 3 prevede: *"L'Istituto promuove le attività sociali, di incontinentamento e svago più idonee ad assicurare la migliore qualità di vita agli anziani ospiti nelle proprie strutture, stimolando la loro partecipazione attiva. A tal fine predispone annualmente programmi di intervento e attività"*;

VISTA la nota prot. n. 3353 del 10 maggio 2019, con la quale veniva autorizzato dal Direttore dell'Assistenza il *"Progetto attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti IRSM in collaborazione con il Volontariato - Anno 2019"*, per un costo totale delle attività pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);

ATTESO che per procedere alle successive liquidazioni inerenti le attività previste dal sopracitato progetto occorre impegnare la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo 17 articolo 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2019;

ATTESTATO con assunzione di responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n° 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

**PROPONE**

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

- 1) di approvare il *"Progetto attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti IRSM in collaborazione con il Volontariato relativo all'anno 2019"* autorizzato dal Direttore dell'Assistenza con nota prot. n. 3353/2019 che si allega al presente atto;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- 2) di impegnare l'importo complessivo di € 15.000,00 (quindici mila/00), necessario alla realizzazione delle attività previste nel progetto di cui sopra, sul capitolo 17 articolo 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di procedere con successivi atti della Direzione Assistenza alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto.

Il Direttore dell'Assistenza  
Dott. Carlo Fiore



**IL SEGRETARIO GENERALE**

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata dal Responsabile del Procedimento in frontespizio indicato;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n° 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

**DETERMINA**

*per quanto in premessa specificato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

- 1) di approvare il "Progetto attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti IRSM in collaborazione con il Volontariato relativo all'anno 2019" autorizzato dal Direttore dell'Assistenza con nota prot. n. 3353/2019 che si allega al presente atto;
- 2) di impegnare l'importo complessivo di € 15.900,00 (quindicimila/00), necessarie alla realizzazione delle attività previste nel progetto di cui sopra, sul capitolo 17 articolo 1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di procedere con successivi atti della Direzione Assistenza alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto.



Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Panella



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE  
Via Antonio Testi n. 4 - 00197 Roma  
*Servizio Sociale*

Roma 2019

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE  
UFFICIO PROTOCOLLO

POSTA DI ENTRATA  
10 MAGGIO 2019  
n. 0003353

Cortese attenzione di:

Commissario Regionale  
Dott. Vincenzo Gagliardi Caputo

Segretario Generale  
Dott. Claudio Panella

Ufficio Ragioneria  
D.ssa Roberta Valli

pc Medico Responsabile  
D.ssa Silvia Capasso

Psicologa  
D.ssa Emanuela Menichetti

Coordinatrice Infermieristica  
D.ssa Cinzia Navarra

Responsabile Ufficio del Personale  
D.ssa Silvana Cianfarani

Oggetto: Progetto attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti IRSM in collaborazione con il Volontariato - Anno 2019.

La scrivente Assistente Sociale trasmette il progetto delle attività socio-ricreative e culturali a favore degli ospiti IRSM con la collaborazione del Volontariato relativo all'anno 2019.

Sono inclusi:

- la brochure del calendario settimanale delle attività del Volontariato
- il prospetto delle attività svolte nell'anno 2018
- il prospetto da svolgere nell'anno 2019
- il progetto "Un'Estate al Mare"
- il progetto "Ortoterapia"
- il progetto "Un Calendario per il 2020"

Costo totale delle attività: €15.000.

Si richiede l'autorizzazione

Assistente Sociale

D.ssa Maria Pia Teodonio

*Maria Pia Teodonio*

Visto si autorizza  
Direttore dell'Assistenza  
Dott. Carlo Riore

*Carlo Riore*

## L'ETÀ DELLA SENESCENZA

La condizione anziana è data dall'intreccio tra il "sentirsi vecchi di fronte al tempo che passa", essere considerati "vecchi" in un senso spregiativo e quindi trattati come tali (fattori socio-culturali e ambientali), e l'essere più anziani e oggettivamente più deboli (fattori oggettivi). Questi fattori, tra loro interdipendenti, consentono di evitare la compartimentalizzazione dell'anziano, o la divisione per categorie sociali.

I progressi medico-scientifici, con una attenzione particolare alla prevenzione delle patologie e con una cura migliore hanno contribuito ad una "longevità attiva": non si è più giovani, ma nemmeno "vecchi inutili". In tale visione la condizione anziana non è più la "malattia" di per se stessa (*senectus ipsa morbus*), essa è piuttosto una condizione peculiare da inserire nel globale ciclo di vita dell'uomo che, per i motivi suddetti, si va allungando sempre più: una sorta di "tempo supplementare" in cui la persona può affrontare una vecchiaia più serena.

Si può prevenire l'invecchiamento puntando a quanto può fare l'anziano per se stesso, potenziando il sostegno sociale e comunitario.

## LE STRUTTURE RESIDENZIALI

Il processo fisiologico dell'invecchiamento avviene con modalità varie e diversificate da persona a persona in base a fattori vitali quali il genere, la famiglia, le esperienze vissute nonché la stabilità psichica ed emotiva, e coinvolge tutto il sistema familiare. È una condizione che incide sull'individuo e su chi gli è accanto, e anche se la persona anziana è ancora in uno stato di autosufficienza deve affrontare il senso di solitudine quando viene meno il suo ruolo sociale anche nell'organizzazione familiare. Altresì il progressivo avanzare degli anni può causare una fragilità psico-fisica e mettere in condizioni la persona anziana ad isolarsi dal contesto relazionale fino alla perdita dell'autonomia. La famiglia allora non è più in grado di supportare le necessità del congiunto fino ad indurre alla decisione di assumere personale privato di assistenza. La coabitazione modifica le abitudini familiari rischiando di compromettere l'equilibrio quotidiano e relazionale. Le strutture residenziali sono utili a supplire le difficoltà descritte per una migliore assistenza e tutela del soggetto anziano.

### La Casa di Riposo

Dagli ultimi studi si è rilevata l'importanza dell' "abitare lo spazio" inteso come cura degli aspetti percettivi primari dell'uomo. In particolare la persona anziana che deve affrontare il senso di vuoto e di solitudine, una volta inserito in una struttura residenziale condivisa ha bisogno di riprendere possesso di un "ruolo" in uno spazio proprio, tanto più incisivo se "condiviso" in una comunità. È un passaggio molto delicato che coinvolge l'intera persona perché il "nuovo spazio" deve ricostruire un "nuovo abitare" che deve rispondere ai bisogni di ciascuno, alla esperienza passata, ai ritmi, ai sentimenti, e favorire scambi comunicativi per valorizzare al meglio le potenzialità e dare valore alla nuova "identità" del soggetto.

### La Residenza Residenziale: l'ospite anziano

Si rende necessario il ricovero in strutture residenziali quando la persona anziana non è più autosufficiente ed è notabilmente dipendente nello svolgimento delle attività semplici, strumentali, e della cura della persona. Anche in queste situazioni è primaria fondamentale cercare per quanto è possibile di strutturare prettamente durante una situazione ambientale che rievocati totalmente il proprio vivere in casa.

#### Per spazi di strutture residenziali si intendono:

- stanze confortevoli dove l'ospite può ritrovare la sua storia passata (foto, oggetti personali ecc), e accettare il vicino con cui condividere la "nuova" vita;
- ingresso accogliente e colorato;
- corridoi e locali gradevoli al passaggio;
- sale di ritrovo e di refezione come "salotti" dove passare tempo in compagnia ed esprimere al meglio la propria individualità;
- terrazzi esterni attrezzati per poter passare alcune ore in serenità;
- ingresso principale (portico) ospitale dove permettere la compagnia tra persone e la realizzazione di nuove amicizie.
- Locali comuni allestiti a sala ristoro adeguate alle esigenze di ciascuno.

### **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PRESSO L'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**

L'Istituto Romano di San Michele ha nello statuto l'accoglimento di persone anziane deboli e bisognose e la promozione del loro mantenimento e recupero. Conseguo l'incontro tra bisogni e opportunità fornendo un ventaglio diversificato di servizi preposti alla persona, formulando ed elaborando, attraverso le figure preposte, progetti sociali e sanitari orientati al raggiungimento di obiettivi individuati secondo i principi della tutela della salute a loro sostegno.

L'articolo 3 dello statuto dell'Ente delinea che "l'Istituto promuove le attività sociali, culturali, di intrattenimento e svago più idonee ad assicurare la migliore qualità della vita degli Anziani nelle proprie strutture, stimolando la loro partecipazione attiva".

#### Cosa fare e come intervenire: azioni

L'ingresso in una struttura residenziale con orari standardizzati e con regole precise rappresenta per la persona anziana il distacco dal proprio domicilio, dalla famiglia, dai ricordi e dagli affetti, ed è inizialmente destabilizzante anche per le persone che hanno preso tale decisione di propria iniziativa. Le reazioni individuali per ovviare al senso di smarrimento e di perdita vissuto all'ingresso possono avere caratteristiche diverse:

- i soggetti riservati e vulnerabili assumono atteggiamenti di chiusura verso gli altri e la comunità - rifiuto alla partecipazione nella vita collettiva e alle iniziative socio-ricreative offerte dai volontari e dagli operatori - passività e solitudine;
- i soggetti insicuri accentrano l'attenzione degli altri verso di sé su qualsiasi avvenimento o circostanza lo implichino;
- i soggetti oppositivi esprimono il proprio disagio attraverso rimozioni sproporzionate e recriminative nei confronti della istituzione e degli altri ospiti

L'accoglienza, la comprensione e l'accettazione della persona anziana da parte delle istituzioni, assumono dunque una importanza rilevante alla ricerca di una conformità di nuovo ambiente per vivere con atteggiamenti di apertura, di autoaffermazione e di autostima. Uno degli strumenti per attuare i risultati è la somministrazione di attività culturali, ricreative e sociali come opportunità essenziali per perseguire l'obiettivo di prevenire l'isolamento e l'emarginazione. La "socializzazione" implica una serie di interventi articolati e organizzati allo scopo di rinforzare un migliore utilizzo delle capacità personali, di ripristinare un soggettivo stato di benessere psicofisico, di recuperare le funzioni parzialmente o totalmente compromesse. Le attività dunque, rappresentando luoghi di aggregazione e solidarietà, favoriscono la vita sociale di relazione e di condivisione.

## ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE CULTURALI

E' noto che la vita sociale di una persona anziana favorisce il mantenimento del suo stato psicofisico in condizioni di benessere: ciò permette di proiettarsi nel futuro evitando la perdita del proprio ruolo sociale e il conseguente isolamento. L'amicizia, la creatività, la compagnia, il divertimento divengono gli "ingredienti" fondamentali per augurarsi longevità, tanto più se distribuiti in "dosi" adeguate nelle realtà associative per anziani. Nell'Istituto di San Michele questi gruppi d'incontro hanno una storia molto lunga: essi esistono da anni e coinvolgono gli anziani con iniziative di svago e progetti culturali come occasione dove si possono recuperare informazioni utili ad orientare e stimolare la vita dell'anziano verso iniziative più consoni alle loro esigenze. Attraverso l'attivazione di questo percorso sperimentale si valorizza quella specifica parte di popolazione anziana che presenta ancora una discreta possibilità di autonomia e di risorse proprie. La realizzazione segue due direzioni, una di tipo psicologico e relazionale e l'altra di tipo sociale ed istituzionale.

All'interno dell'Istituto le attività socio-ricreative e culturali a favore degli anziani sono somministrate dai volontari esistenti e accreditati alla struttura. I volontari rendono vitalità ed energia agli ospiti anziani attraverso attività a carattere socio-ricreativo, ludico, culturale, come alternativa alla vita di routine e aiuto ad una riabilitazione socio-affettiva.

Sono di tipo sanitario, terapeutico-educativo e socio-ricreativo.

Le attività sono ipotizzate di volontari attraverso programmi mensili, coordinate dall'Assistente Sociale e autorizzate dal Direttore dell'Assistenza.

*Le attività socio-ricreative e riabilitative svolte dal volontariato sono autorizzate dal Direttore dell'Assistenza e sono conosciute e incoraggiate dagli Organismi Dirigenziali.*

### Finalità principali

- Riconsiderazione globale della persona anziana come persona e come condizione di vita, vista nelle sue risorse e non solo nei suoi limiti.
- Auto valorizzazione dell'anziano che deve convincersi profondamente che è lui la prima risorsa per se stesso.
- Prepararsi a "saper invecchiare" - da un complementare punto di vista - a "saper non invecchiare".
- Evitare un ripiegamento su se stessi come cura migliore per il sopravvenire delle mutate condizioni psicofisiche.
- Promozione del "benessere" assunto in prima persona.



- Valorizzare le forme dello "stile cognitivo" per meglio affrontare l'importante problematica inerente alla specifica sfera intellettuale
- Riscoprire nuove potenzialità come la saggezza, l'introspezione, la comunicazione
- Rispondere ai bisogni individuali della persona anziana
- Valutare le capacità relazionali e gli interessi personali degli anziani evitando la istituzionalizzazione
- Aiutare il soggetto anziano a ricostruire l'ambiente nuovo come un vissuto familiare dove esiste la possibilità di usare gli spazi per mantenere le proprie abitudini pregresse
- Incrementare le capacità psico-fisiche dell'anziano e fortificare le relazioni personali, fornendo la possibilità di una maggiore partecipazione sociale. Essere facilitatori emozionali.
- Portare a confronto non il problema di un singolo ma il problema di tutta la collettività nel suo insieme con particolare attenzione alle persone più fragili e affettivamente carenti, in un clima di solidarietà
- Far superare l'atteggiamento di rassegnazione e di abbandono

### **Obiettivi**

Offrire un punto di riferimento per:

- il recupero e il rinforzo delle capacità psico-affettive;
- la socializzazione;
- il sollievo dallo stato di solitudine;
- il recupero e la valorizzazione delle conoscenze ed esperienze della propria vita;
- il miglioramento della autonomia sociale;
- il miglioramento del benessere psico-fisico

### **Metodologia**

Si realizzano spazi di aggregazione, attraverso l'incontro e la relazione e, partendo dalle potenzialità dei singoli individui nel rispetto della persona si favoriscono le relazioni sociali. Il principio ispiratore della metodologia consiste nella constatazione dell'importanza della prevenzione offrendo luoghi di incontro, di scambio, di confronto, di relazioni, di amicizia, di crescita con soluzioni innovative in materia di educazione e promozione culturale da prolungarsi nel tempo.

L'animazione non si limita a interventi frammentari e sporadici ma stimola e incentiva il protagonismo degli anziani contribuendo alla prevenzione di situazioni di isolamento e solitudine.

### **Programmazione e attuazione delle attività**

Il programma delle attività è definito sulla cura dell'aspetto emotivo e sociale mirando a prevenire i disagi causati dall'isolamento individuale, e a soddisfare i bisogni di natura psico-fisica e spirituale. Si propende a rinforzare il senso di appartenenza e a rinsaldare i vincoli affettivi di natura familiare e amicale creando nuove situazioni socializzanti.

Gli argomenti trattati riguardano il bagaglio personale che ciascuno porta con sé, e quindi le esperienze di vita, i legami affettivi, la percezione di sé, la costruzione di nuove appartenenze

personali e relazionali. Anche le capacità funzionali e cognitive residue di ciascuno vengono stimolate e/o rinforzate.

L'Assistente Sociale, in collaborazione con lo Psicologo, aiuta i volontari a incentrare il loro intervento sulla importanza della abilità dell'ascolto e della comunicazione degli ospiti anziani e sulla empatia.

La pianificazione delle iniziative elaborata con l'Assistente Sociale prevede di:

- accentuare l'attenzione alle capacità personali degli ospiti e al loro "stare bene"
- programmare le attività in modo da non sovrapporle per non creare confusione agli ospiti
- elaborare e verificare l'efficacia e le criticità evidenziate
- valutare e/o modificare gli interventi e le azioni rivolte agli ospiti a livello individuale, nel gruppo, nelle relazioni interpersonali
- segnalare le eventuali situazioni di disagio degli ospiti durante lo svolgimento delle attività
- incoraggiare i familiari al coinvolgimento delle attività

L'intervento della Psicologa ha lo scopo di:

- valutare le motivazioni dei volontari
- elaborare i segnali emotivi dei volontari nei confronti degli ospiti
- accentuare lo stato di benessere e di autonomia degli ospiti che partecipano alle attività per una condivisione di intenti
- coinvolgere i familiari al coinvolgimento delle attività

#### Pianificazione delle attività

Le attività principali in atto riguardano le aree affettiva-sociale, espressiva, cognitiva, psicomotoria, di animazione, spirituale:

- ✦ laboratorio manuale e sartoria
- ✦ feste di compleanno e feste a tema, a seconda dei periodi dell'anno
- ✦ laboratorio della memoria: esercizi di tipo cognitivo con organizzazione di gruppi divisi per capacità bassa-media-alta: analisi delle esigenze e indagine sulle funzioni cognitive quali attenzione, percezione, memoria, orientamento, linguaggio e cognizione spaziale. Stesura di un giornalino interno mensile
- ✦ laboratorio di pittura con organizzazione dell'esposizione delle opere realizzate
- ✦ l'ora del tè: attivazione di dinamiche di gruppo di discussione e di giochi di memoria, proverbi, ricordi, racconti autobiografici
- ✦ biblioteca: lettura di giornali e incontri culturali su tematiche attuali
- ✦ tornei di carte e bocce
- ✦ incontri con la musica: gruppi corali, concerti
- ✦ proiezione di film
- ✦ pianificazione di gite ricreativo-culturali e pranzi presso località turistiche
- ✦ progetto "UN'ESTATE AL MARE"
- ✦ progetto "ORTOTERAPIA"
- ✦ progetto "CALENDARIO 2020"

I tempi di svolgimento delle attività descritte sono elaborati nell'arco di tutta la settimana, compresa la domenica. Gli orari sono di tre ore antimeridiane e tre ore pomeridiane.

Gli spazi interni messi a disposizione sono: le sale di ritrovo dei piani; la sala tv del piano terra; il salone "Giuliani", il giardino.

#### *Tempi delle attività socio-ricreative culturali, musicali*

I laboratori dei volontari sono elaborati e destinati in funzione delle esigenze dei soggetti coinvolti.

Comprendono l'area affettiva-sociale, l'area espressiva, l'area cognitiva, l'area psicomotoria, l'area spirituale. Ogni area è complementare all'altra.

Sono svolte presso le stanze di ritrovo dei piani. Sono anche organizzate visite presso le stanze degli ospiti impossibilitati a muoversi.

#### Area affettiva-sociale

##### *Attività di gruppo*

Attività di animazione di gruppo: celebrazione delle feste dei compleanni degli ospiti; feste a tema e stagionali; ricorrenze, ricevimenti, che riportano i partecipanti alle loro storie passate in famiglia e ai loro ricordi. Di forte impatto emotivo sono le feste mensili di compleanno, e coinvolgono sempre gli ospiti e le loro famiglie. Si organizzano merende o cene per ricreare il clima familiare.

Sono compresi gruppi musicali e corali.

##### *Attività personalizzate*

Si organizzano incontri personalizzati per l'ascolto e l'attenzione a richieste e desideri in queste circostanze i volontari si prendono cura della dimensione psico-affettiva e delle relazioni sociali degli ospiti creando in tal modo i presupposti giusti dello stare insieme in comunità.

##### *Attività di Animazione e di Autonomia*

Lo spazio è utilizzato per riportare la persona anziana alle proprie abitudini, attraverso incontri che ricordano il passato.

Le attività sviluppano le capacità personali degli anziani formando piccoli gruppi di socializzazione.

Si utilizza la stimolazione sensoriale che aiuta alla concentrazione e al sollievo.

#### Area espressiva

##### *Laboratorio Manuale*

Lo spazio di attività artigianale è aperto sia a livello di gruppo che individuale. Comprende la realizzazione di opere artistiche e accoglie un cospicuo numero di ospiti che si cimentano in lavori legati alle proprie esperienze passate e al proporsi verso il nuovo.. Sono svolti lavori di ocsti, carta, oggettistica, sartoria, ricamo, altro.

##### *Laboratorio di Pittura*

Sono svolti lavori con matite, olio, pennarelli. Si organizzano mostre.

##### *Laboratorio di Musica*

Ascolto e guida all'ascolto con l'uso di strumenti musicali, e il canto.

### Area cognitive

#### *Laboratorio della Memoria - Parola - Scrittura*

Gli spazi sono dedicati ad esercizi per la riabilitazione della memoria attraverso la lettura di giornali o racconti, giochi, menzioni di proverbi, scrittura, rielaborazione dei pensieri. Si valorizzano i ricordi e gli interessi per gli avvenimenti quotidiani e gli eventi del mondo. Il laboratorio di narrazione autobiografica si rivolge a tutti coloro che, indipendentemente dall'età e dalle esperienze culturali sente il bisogno di raccontarsi e di condividere la propria vita, per recuperare identità e fiducia in se stessi evitando la dispersione e/o l'oblio di esperienze e vissuti preziosi. Gli ospiti sono suddivisi in tre gruppi.

#### *Laboratorio di Autonomia e Orientamento nella vita quotidiana: L'ora del tè*

Aiuto all'orientamento spazio-temporale e alla autonomia nelle azioni di tutti i giorni; facilitazione del dialogo e dell'ascolto e rafforzamento dei rapporti interpersonali tra ospiti.

#### *Laboratorio di Comunicazione*

Gli ospiti hanno bisogno di compagnia, di affetti, di sorrisi, di incoraggiamento. Attraverso visite nelle stanze agli ospiti più fragili si aiuta a far accettare la propria vecchiaia (l'età avanzata) senza rimpianti anche attraverso la vulnerabilità e l'indebolimento causato dalle malattie verso un tramonto di dignità e rispetto.

### Area spirituale

#### *Incontri di raccoglimento e di preghiera.*

In queste iniziative partecipano anche le Suore e il Cappellano dell'Istituto.

#### *Elenco delle attività socio-ricreative culturali esterne*

Sono previste gite, passeggiate, visite all'aperto, partecipazione a rappresentazioni teatrali, altro.

Le iniziative esterne sono molto importanti per il riordino del proprio essere persona a contatto con il "mondo esterno" e non solo nella routine del quotidiano.

Le attività sono elaborate e valutate con grande attenzione verso la scelta e la selezione degli ospiti da coinvolgere date le difficoltà che tali eventi possono implicare.

### **Il Volontariato**

Le Associazioni di Volontariato, presenti da molti anni presso l'IRSM, con forte senso di responsabilità sociale offrono sostegno e compagnia agli anziani ospiti per tutti i giorni della settimana.

Il gruppo dei volontari opera nello spirito della solidarietà, come impegno sociale, con iniziative di socializzazione e di aggregazione, per favorire lo sviluppo o il mantenimento della capacità cognitive e relazionali dell'ospite.

L'eterogeneità dei componenti e la realizzazione delle attività programmate hanno necessità di coordinamento secondo una progettualità definita, al fine di seguire un ordine prestabilito senza sovrapposizione o ripetizione tra esse.

L'Assistente Sociale ha l'incarico del coordinamento degli interventi proposti. Organizza riunioni mensili per garantire l'efficacia e la tempestività delle azioni. Svolge funzioni di tipo tecnico attraverso un monitoraggio e una documentazione, con la valutazione dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi. Partecipa alle attività.

La Psicologa interviene come riferimento ed elaborazione dei vissuti.

Il Personale Religioso è coinvolto in diverse attività. Alcune iniziative sono organizzate insieme alla Educatrice Professionale della RSA.

### **Mansioni del Personale**

*L'assistente sociale* ha il compito di **coordinamento generale**, in particolare: - presa in carico dell'utente, - analisi dei bisogni - elaborazione dei piani di intervento - riunioni di équipe - cura dei rapporti con i referenti dell'amministrazione - monitoraggio e verifica delle attività - predisposizione e compilazione di schede personali - resoconto e rendicontazione mensile delle spese.

*La psicologa* svolge incontri di supervisione individuale e di gruppo supportando le figure volontarie allo **svolgimento** delle attività preposti alle attività

Collabora l'Educatrice Professionale con specifica formazione psico-pedagogica.

Collabora il Personale religioso (Suore).

Assistente Sociale

Maria Pia Teodonio



## Attività svolte nel 2018

### ***Gennaio***

Festa della "Epifania"

Cena "Al lume di candela"

Pranzo con alcuni ospiti

Breve gita

Festa di Compleanno

### ***Febbraio***

Festa di Carnevale

Concerto lirico "Viaggio a Napoli"

Festa di Compleanno

### ***Marzo***

Festa delle Donne

Festa del Papà

Festa della Fraternità

Festa di Compleanno

### ***Aprile***

Concerto di flauto

Festa del Volontariato

Festa di Pasqua

Festa di Compleanno

### ***Maggio***

Il mese delle rose

Festa della Mamma

Intrattenimento musicale

Rinfreschi pomeridiani

Teatro San Giuseppe de Merode

Festa di Compleanno (due)

### ***Giugno***

Brevi gite

Concerto musicale

"Apericena"

Festa del Laboratorio "Memoria"

Festa del gelato

Festa di Compleanno

### **Luglio**

Brevi gite  
Festa del gelato  
"Apericena"  
Rinfreschi pomeridiani con musica  
Cena con "grigliata"  
Festa di Compleanno

### **Agosto**

Intrattenimento con rinfresco  
Festa della frutta  
Festa del gelato  
Cena con "grigliata"  
Festa di Ferragosto  
Festa di Compleanno

### **Settembre**

Rinfreschi pomeridiani con musica  
Cena con "grigliata"  
Festa di San Michele  
Festa di Compleanno (due)

### **Ottobre**

Festa della castagna  
Festa di Compleanno

### **Novembre**

Festa "I nostri nomi"  
"Cena al lume di candela"  
Festa di Compleanno

### **Dicembre**

Allestimento di addobbi e decorazioni natalizie nelle palazzine con alcuni ospiti  
Teatro San Giuseppe de Merode  
Feste varie di Natale e Capodanno  
Tombolate e giochi  
Pranzo di Natale  
Concerto musicale  
Festa di Compleanno (due)

**Dal 31/05/2018 al 27/09/2018** (con interruzione per il mese di agosto)

Accompagno di ospiti allo stabilimento "Le Palme" di Ostia Lido per l'intera giornata.

Assistente Sociale  
Maria Pia Teodonia

*Maria Pia Teodonia*

### Attività del 2019

Per l'anno 2019 in corso sono previste tutte le attività come da calendario che perseguono gli obiettivi della vita attiva degli ospiti e ulteriori attività somministrate dai volontari ed alcuni dipendenti.

Proseguimento del progetto "UN'ESTATE AL MARE"

Proseguimento del progetto "ORTOTERAPIA"

Progetto "UN CALENDARIO PER IL 2020: VIVERE LE PAROLE"

**Le gite, le passeggiate, la partecipazione ad eventi, spettacoli teatrali e musicali sono organizzati seguendo ordini prestabiliti con richieste dettagliate presentate dalla scrivente per le autorizzazioni.**



## Proseguimento del progetto "UN'ESTATE AL MARE"

A seguito di osservazioni e colloqui finalizzati ad evidenziare lo stato emotivo degli ospiti dell'Istituto, in particolare durante il periodo estivo che fa rievocare vissuti passati in famiglia, la scrivente assistente sociale ha raccolto il desiderio di alcuni ospiti dell'Istituto di poter usufruire di vacanze estive e/o di soggiorni in località di villeggiatura. Da informazioni raccolte presso le istituzioni destinate a tali servizi si evince che, attualmente, vi sono scarse possibilità in merito rispetto a soggiorni estivi.

Con il presente progetto si intende pertanto riprendere l'iniziativa già sperimentata nell'anno 2018 che ha rappresentato l'opportunità di svago agli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che sono stati accompagnati presso uno stabilimento di Ostia Lido.

L'esperienza è andata a beneficio della salute e dello spirito dei partecipanti permettendo loro di far rivivere emozioni passate, come luogo di energia che rivalizza la persona: l'osservazione del mare e di spazi aperti, l'odorare, l'ascolto del vento, il contattare l'acqua.

### **Finalità e obiettivi**

Miglioramento della qualità di vita degli ospiti attraverso la promozione di momenti di vacanze a contatto con il mare.

- Attenuare vissuti di tristezza e passività accentuati dalla permanenza quotidiana nell'Istituto soprattutto nel periodo estivo.

- Creare nuovi concreti meccanismi positivi di socializzazione con altri anziani e altri bagnanti.

- Abituare le persone anziane a conoscersi in contesti esterni alla istituzionalizzazione per conoscersi più profondamente, rispettarsi, solidarizzare, raccontarsi.

- Stimolare attraverso il contatto con il mare tutti i sensi dell'anziano che può rigenerarsi e acquisire benessere e tranquillità.

### **Localizzazione e organizzazione dell'intervento**

Lo stabilimento "Le Palme", sito ad Ostia Lido, è accogliente e confortevole, situato sul mare e privo di barriere architettoniche. Prospiciente al mare vi è una grande terrazza dove sono sistemati tavolini e ombrelloni, accanto ad un ristorante. Dalla passerella si può scendere facilmente in spiaggia. È previsto l'uso di sdraio e ombrellone.

Il servizio propone un ristorante con un menù prestabilito a richiesta con alimenti sani e di stagione e un bar. È garantito un servizio di assistenza bagnanti.

#### *Destinatari dell'intervento*

I soggetti coinvolti sono cinque ospiti al giorno dell'Istituto Romano di San Michele. Sono selezionati in base alla loro biografia, alla disponibilità di stare all'aperto e alla valutazione funzionale.

#### *Orario*

La proposta si riferisce a due presenze settimanali per l'intera giornata per la durata di tre mesi e mezzo (metà maggio/settembre, escluso il mese di agosto). L'orario previsto è: h. 10,00/16,00.

### **Fasi e azioni del progetto**

Il progetto prevede il viaggio di andata e ritorno degli ospiti selezionati con il mezzo messo a disposizione dall'Istituto; l'assistenza da parte di accompagnatori per mettere gli ospiti a proprio agio in spiaggia o in terrazza; l'aiuto a svolgere brevi passeggiate sul lungomare.

È presente un bar per eventuale ristoro (a carico dei soggetti).

Il pranzo (con menù suggerito dalle figure sanitarie dell'Istituto) e l'uso di ombrelloni e sdraio è a carico dell'Istituto.

#### *Gestione e personale addetto*

Responsabile del progetto: Direttore dell'Assistenza.

Autista.

Assistente sociale. Svolge funzioni di monitoraggio e verifica del progetto rispetto agli obiettivi individuali dei partecipanti. Sostiene gli ospiti con maggiori difficoltà sociali.

Accompagnatori. Due tra personale dell'Istituto e personale religioso. A richiesta è prevista la presenza di volontari.

Psicologa. Svolge funzioni di supervisione dei partecipanti e degli operatori esaminando le situazioni e le dinamiche relazionali.

#### **Risultati conseguiti e obiettivi attesi**

La valutazione del progetto "UNA ESTATE AL MARE" del 2018 è stata più che positiva perché ha permesso ai partecipanti di passare giornate diverse e distensive.

La seguente iniziativa consente all'Istituto Romano di San Michele di aggiungere alle altre già presenti una terapia ricreativa e una positiva socializzazione.

Assistente Sociale  
Maria Pia Teodonio



## **Proseguimento del progetto di "ORTOTERAPIA"**

I benefici della disciplina della terapia ortoculturale sono ufficialmente riconosciuti per l'apporto significativo di benessere dello stato psico-fisico di persone anziane e di disabili.

### **Finalità e motivazioni del progetto**

L'ortoterapia favorisce la modificazione dei comportamenti passivizzanti e distoglie l'attenzione ai problemi personali dei partecipanti.

L'anziano pertanto:

si rende conto di poter fare ancora qualcosa

passa il tempo insieme ad altre persone, dimentica la solitudine, condivide interessi

svolge attività fisica coordinando i movimenti

degusta a tavola gli ortaggi coltivati

### **Fasi e azioni**

La parte tecnica è svolta da un operatore con specifica esperienza sia nel campo specifico sia rispettando i tempi e la volontà dei partecipanti. È affiancato da operatori e volontari e da un ospite che ha esperienza pluriennale.

### **Destinatari dell'intervento**

I soggetti coinvolti sono gli ospiti dell'Istituto.

### **Orario e tempi**

Tre giorni a settimana nei turni antimeridiani e pomeridiani.

Il progetto è annuale.

### **Strumenti di lavoro**

Il laboratorio è dotato di attrezzature agricole e in particolare pianta, vasi, recinzioni, fili, annaffiatori, concimi, ecc.

### **Gestione e personale addetto**

Responsabile del progetto: Direttore dell'Assistenza.

Giardiniere (M.Grisafi); Assistente Sociale (M.P.Teodonio); Psicologa (E.Menichetti); Educatrice Professionale (B.Lunerti); Volontari. A livello informale sono coinvolti nel progetto la Coordinatrice Infermieristica e gli operatori.

Collabora con cura e dedizione un Ospite della CdR.

Assistente Sociale  
Maria Pia Teodonio



**Progetto "UN CALENDARIO PER IL 2020: VIVERE LE PAROLE"**

È in programma l'allestimento di un calendario per l'anno 2020 prodotto dagli Ospiti, dai Volontari e dagli Operatori con il tema "Vivere le parole" attraverso testi, foto, disegno e parole. Sul frontespizio sarà inserita una fotografia presa dal catalogo della mostra di settembre 2018.

Il calendario sarà distribuito in copie a tutti gli ospiti e visitatori dell'Istituto il giorno della festa di San Michele 2019. (cfr. protocollo 1796 del 11/03/2019).

Assistente Sociale  
Maria Pia Texdonio



## **Volontariato**

L'Ente, già da tempo, ospita e valorizza l'apporto delle Associazioni di Volontariato, a carattere sociale, ricreativo, culturale, ambientale che intendono offrire il loro contributo nella gestione delle attività di animazione della struttura residenziale, o svolgere attività aperte anche all'esterno, per favorire un collegamento fra gli Ospiti, le loro famiglie e il territorio.

### **Collaborano con il San Michele:**

- ANTEAS,
- Associazione Missionarie Laiche per il Terzo Mondo,
- Comunità di Sant'Egidio,
- Caritas,
- Croce Rossa Italiana,
- Volontari della Parrocchia di Santa Galla e di S. Eseriva

### **Istituto Romano di San Michele**

**Centralino - URP: 06.51858253**

**e-mail: [urp@isrmi.it](mailto:urp@isrmi.it)**

**pec: [istituto@isrmi.it](mailto:istituto@isrmi.it)**

**telefax: 06.5120986**

**Da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

**LA VOLONTARIA NADIA COME COORDINATRICE DEI VOLONTARI E PRESENTE TUTTI I GIORNI PER INFORMAZIONI PRESSO L'ISTITUTO.**



**UNA GIORNATA**

**AL**

**"SAN MICHELE"**

**il bene ed ogni giorno**



# Servizi ed Attività



**VENERDI' 10.00-12.00** PATRIZIA ZUCCHETTI  
GRUPPO RSA - PATRIZIA ZUCCHETTI



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 10.00-12.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**VENERDI' 15.00-18.00** ANIMAZIONE  
GRUPPO RSA - ANIMAZIONE



**DOMENICA MESSA DELLE 10.00** CORO DI  
ANIMAZIONE LITURGICA - GINO E NADIA



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

## PUBBLICAZIONE

**Determina n.227 del 21.05.2019**

**Si attesta che la Determina n.227 del 21.05.2019  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata  
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 21.05.2019**

**Il Segretario Generale  
(Dott. Claudio Panella)**